



Levi Strauss originali a 5 tasche e nei colori tradizionali

Se alcuni indumenti hanno cicli e ricicli storici andando di moda un po' di tempo per poi scomparire, questo non è il caso dei jeans: evergreen nel vestiario sia femminile che maschile, sono un capo d'abbigliamento sempre in voga, passepartout irrinunciabile per ogni occasione, molto versatili e resistenti a tutte le mode oltre che all'usura.

Il jeans negli anni 1850 - quando fu inventato - era sinonimo di tenuta da lavoro; ora, dopo più di 150 anni, non solo è diventato indumento da tempo libero, compagno di tutti i giovani e presente in tutti gli armadi come capo casual, ma è più che mai chic anche per l'uomo. Nelle più importanti passerelle moda uomo della primavera - come dell'autunno - abbiamo visto sfilare jeans di ogni genere, reinventati con nuove nuance di colore o con dettagli a contrasto.

Utile in tutte le stagioni, adatto a più occasioni, è un pezzo del nostro guardaroba sul quale possiamo sempre contare: per lavoro, per una gita in campagna, per un giro in città, come capo casual ad un aperitivo informale, in versione più elegante con qualche dettaglio glamour. A seconda dell'occasione e della stagione può essere abbinato in svariati modi per risultare sempre appropriato.

Le fogge sono infinite, di base si tratta di pantaloni in denim con impunture a vista, per il resto c'è solo l'imbarazzo della scelta:

-dai jeans più usati fra i giovanissimi, modello largo a zampa stile hip-hop abbinabili a t-shirt sportive e sneakers. Lasciamoli a loro e consentiamoglieli solo quando devono, per strada, incontrare gli amici;



Jaens blu con mocassino stringato marrone



-agli indigo jeans - scuri e stone washed - con zip, bottoni e finiture da rendere unico anche il più classico tra i denim, ben portati con una polo di ultima tendenza e un bel mocassino;

-ci sono poi gli used - rovinati, strappati, lacerati - e certamente non chic e non adatti a occasioni formali da portare con polo, T-shirt, o con camicia anche a quadri;

-anche i délavé non perdono il passo, sono i più diffusi e classici, utilizzabili anche con giacca blaser blu e camicia.

Ma ciò che si va affermando nell'universo dell'eleganza maschile è il jeans dal colore blu uniforme di un denim che ha subito trattamenti nobilitanti che lo hanno fatto diventare oramai il tessuto per pantalone adatto anche a situazioni formali. Il denim non è poi solo blu; anche nella moda uomo si sta diffondendo l'utilizzo di jeans colorati, dai più classici toni del beige e del marrone come ai più casual colori pastello.



*Anche se si tratta di Zac Efron
meglio non imitarlo per andare
in Università*

Come ogni capo d'abbigliamento va saputo portare e abbinare nel modo corretto: certamente nessuno partirebbe per una gita in montagna in giacca e cravatta, altrettanto certamente **non ci si presenta in jeans** specialmente se con abrasioni o sparkling **alla discussione della tesi**, ad un **colloquio di lavoro** se non si tratta di un ambiente creativo, o ad una serata formale. In questi casi si può però optare per un jeans pulito blu non aderente con un blazer blu e, se non si vuole formalizzare il tutto con la camicia, polo manica lunga bianca, o con una giacca di pelle scamosciata e una T-shirt bianca o marrone.

Pian piano si **va affermando** la moda di **portare il jeans con camicia e cravatta** anche se



la possibilità di aggiungere la cravatta è ancora lontana dall'affermarsi. Sembra che sia stato Gianni Agnelli a iniziare ad usarlo anche per occasioni non informali.

Assolutamente **fuori dai canoni di eleganza** abbinare pantaloni **denim**, e **giacca/giubbotto denim magari di colore diverso**, **meglio abbinare** un giubbotto in pelle, il classico chiodo, o una giacca trapuntata o piumino in inverno. Bisogna anche evitare l'insieme pantalone e camicia in denim.

La **scarpa adatta** al jeans è **il mocassino**, naturalmente senza calzini. Ma **il jeans blu ammette** oramai anche la **scarpa stringata**, il colore consigliato è **marrone o nero** con un pantalone più glamour.

Anche l'età non è da sottovalutare: se i giovani si possono permettere di girare in jeans colorati o con finiture particolari; gli uomini più maturi dovrebbero portarli sempre blu con una classica polo o camicia - rigorosamente dentro il pantalone, a meno di essere in casa o in giardino impegnato in un hobby - e magari una bella cintura marrone abbinata alle scarpe .

Il jeans è fra tutti il capo più universale, basta saperlo adattare alle diverse circostanze e alla propria sensibilità; se molti lo portano stretto ed aderente altri, con forse maggior gusto, preferiscono jeans tradizionali con maggiore vestibilità.





Denim-mania for man

